



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 76

DEL 21 febbraio 2025

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA DON BOSCO TRA IL PARCO DELLA PISCINA COMUNALE ED IL VILLAGGIO DEI PINI, RICOMPRESO NEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO COMMERCIALE DI VIA MUSINÈ, OGGI AD USO COLTIVAZIONE ORTO DA PARTE DI ALCUNI CITTADINI - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVVOCATO MARIANO PROTTO PER ASSISTENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Pianezza è proprietario dell'immobile identificato al locale Catasto terreni al Foglio 14, mappale 1063;
- detto immobile è stato oggetto di variante urbanistica finalizzata al riassetto del polo commerciale di via Musinè, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2018 e ricompreso, quale area in permuta, nel progetto di riqualificazione commerciale di Via Musinè approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 277 del 4.12.2018 e nelle relative perizie, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 29.10.2020 e rettifiche con Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 26.07.2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26.11.2024, è stato approvato il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili comunali non strumentali alle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.i., comprendente anche l'immobile in questione, oggetto di permuta;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.11.2024, è stata autorizzata la permuta con conguaglio delle aree in fregio a via Don Bosco "Co 2.36", comprendente l'immobile in questione, e "p 2.37.3"/"TC 2.37 (parte)" ai sensi dell'art. 11 del Regolamento alienazione beni immobili.

Considerato che parte dell'immobile è utilizzato quale deposito/orto di pertinenza dai signori

**Cascio Vincenza, Canella Franca, Gay Aurelio, Zhao Dongzheng*;*

Rilevato che per proseguire il procedimento di permuta previsto nell'ambito del progetto di riqualificazione commerciale di Via Musinè è necessario che tale area sia libera, e, con tale finalità, a tutela dell'Ente, si ritiene opportuno incaricare un legale al fine di tentare una definizione stragiudiziale della controversia con detti utilizzatori, confidando di non ulteriormente aggravare i possibili oneri a carico del Comune.

Considerato che a tal fine è stata richiesta la disponibilità per l'assistenza legale stragiudiziale all'Avv. Mariano Protto del Foro di Milano, con studio legale sito in Torino, Corso Moncalieri n. 1, competente in materia, il quale, con preventivo di spesa pervenuto in data 04/02/2025, dichiarava la propria disponibilità ad assumere l'incarico per le prestazioni di assistenza legale stragiudiziale, quantificando il corrispettivo richiesto in Euro 5.836,48, di cui:

Euro 4.000,00 per compensi

Euro 600,00 per spese generali 15%

Euro 184,00 per c.p.a.4%

Euro 1.052,48 per IVA 22%

Ritenuto, di affidare l'incarico di assistenza legale stragiudiziale finalizzato alla liberazione dell'area, identificata al Locale Catasto terreni al Foglio 14, mappale 1063 (parte) utilizzata quale deposito/orto di pertinenza dai signori **Cascio Vincenza, Canella Franca, Gay Aurelio, Zhao Dongzheng**, poiché detta area è stata ricompresa, quale area in permuta, nel progetto di riqualificazione commerciale di Via Musinè sopracitato e nelle relative perizie, e per l'eventuale formalizzazione di un accordo conciliativo all'Avv. Mariano Protto del Foro di Milano, con studio legale sito in Torino, Corso Moncalieri n. 1, approvando lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa complessiva di € 5.836,48, di cui Euro 4.000,00 per compensi, Euro 600,00 per spese generali 15%, Euro 184,00 per c.p.a.4% ed Euro 1.052,48 per IVA 22%, con la seguente imputazione contabile, imputandola ai fondi del codice 01|02|1|103|01.3|1030211006 - cap. 124/0 del redigendo bilancio 2025/2027, esercizio 2025, fatta salva la possibilità di integrare l'impegno qualora gli adempimenti che si rendessero necessari siano maggiori rispetto a quelli valutabili allo stato.

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.lgs. 267/2000.

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 2 del 03/01/2025, è stato differito al 28/02/2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Il suddetto comma prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza.

Il 5° comma del predetto articolo precisa che, sempre in esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un

dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.

Sono escluse da tali limiti le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che è in fase di predisposizione il bilancio dell'ente e che lo stesso verrà approvato nei termini differiti del 28 febbraio p.v..

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore Servizi alla Persona, in forza del Decreto Sindacale n. 16 del 11/12/2024., con il quale sono state conferite le funzioni di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di affidare all'Avv. Mariano Protto del Foro di Milano, con studio legale sito in Torino, Corso Moncalieri n. 1, l'incarico di assistenza legale stragiudiziale finalizzato alla liberazione dell'area, identificata al Locale Catasto terreni al Foglio 14, mappale 1063 (parte) utilizzata quale deposito/orto di pertinenza dai signori *Cascio Vincenza, Canella Franca, Gay Aurelio, Zhao Dongzheng*, poiché detta area è stata ricompresa, quale area in permuta, nel progetto di riqualificazione commerciale di Via Musinè citato in premessa e nelle relative perizie, e per l'eventuale formalizzazione di un accordo conciliativo.
3. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di impegnare la spesa complessiva di € 5.836,48, di cui Euro 4.000,00 per compensi, Euro 600,00 per spese generali 15%, Euro 184,00 per c.p.a.4% ed Euro 1.052,48 per IVA 22%, con la seguente imputazione contabile, dando atto che la stessa è compatibile con i limiti imposti dall'art. 163, 3° e 5° comma, del D. Lgs. 267/2000:

Anno	Codice di Bilancio	Cap	Descrizione	Importo
2025	01 02 1 103 01.3 1030211006	124/0	PARERI LEGALI	€ 5.836,48

5. Di dare atto che qualora gli adempimenti che si rendessero necessari siano maggiori rispetto a quelli valutabili allo stato è fatta salva la possibilità di integrare l'impegno.
6. Di dare atto che per la liquidazione del compenso si provvederà ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità, con apposito atto successivo.
7. Di rilevare che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

8. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
9. Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – il presente provvedimento in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016.
10. Di omettere la pubblicazione, nella copia del presente atto da destinare alla pubblicazione all'albo pretorio, dei dati degli interessati per il principio della minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 101/2018.
11. A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianluca Guardabascio, quale Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Pianezza, 21 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DI SETTORE
GUARDABASCIO Dr. Gianluca
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Istruttore della determina: AMEDEO SONIA
Proposta di determina n° 34 del 21/02/2025